

AVVISO PUBBLICO PER TUTTI I COMUNI DEL DISTRETTO CENTRO NORD (FERRARA, MASI TORELLO, VOGHIERA, COPPARO, RIVA DEL PO, TRESIGNANA, JOLANDA DI SAVOIA, TRESIGNANA) PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ CASA- LAVORO (ANNO 2020) PER PERSONE DISABILI

Il Comune di Ferrara, capofila del Distretto centro Nord,

Visto

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. e in particolare l'art.14 che prevede la costituzione di un Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 1 agosto 2005 n.17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 214 del 27/2/2017 "Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, L.R. 17/2005, art.19 Approvazione piano delle attività 2017";
- la DGR n. 1756 del 30/11/2020 con oggetto "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse – dgr n.333/2020 programma fondo regionale disabili anno 2020" ha provveduto, in continuità con gli anni precedenti, all'approvazione delle procedure per rendere disponibili le misure di intervento a favore dei destinatari previsti dal PROGRAMMA FONDO REGIONALE DISABILI ANNO 2020;
- che nella medesima delibera vengono richiamati i CRITERI E LE MODALITÀ DI UTILIZZO del fondo per l'anno 2020, in continuità con le tre annualità trascorse;

in esecuzione della Delibera del Comune di Ferrara n. PDLG – 2021 – 476 del 12/10/2021;

al fine di promuovere e sostenere il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio e favorire in particolare la mobilità casa-lavoro-casa per persone disabili, inserite al lavoro (ai fini del presente Avviso sono assimilabili al lavoro anche i tirocini, L.R. 19/7/2013 n.7 e ss.mm.ii.), di procedere all'assegnazione dei contributi previsti

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art.1 Oggetto dell'Avviso:

Il presente Avviso pubblico, disciplina l'erogazione di contributi come misura atta a favorire la mobilità casa-lavoro-casa per persone disabili come meglio specificato di seguito all'art.2.

Art. 2 Beneficiari dei contributi:

Secondo quanto stabilito dalla DGR n.1756/2020, sono ammessi al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, che si trovino nella condizione di seguito descritta:

- le persone con disabilità grave di cui all'art.3 comma 3 della L. 104/92;
- le persone con disabilità ai sensi della L.68/99 o della L. 486/68 o con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro.

Nello specifico le risorse potranno essere attribuite alle categorie individuate dalla medesima DGR n.1756/2020 :

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro rispetto alle spese sostenute negli spostamenti e debitamente documentate;
- familiari o affini entro il terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

Art. 3 Criteri di ammissibilità delle richieste

Le richieste saranno dichiarate ammissibili qualora siano posseduti i seguenti requisiti entro la data di chiusura del presente Avviso Pubblico:

- residenza in uno dei Comuni del Distretto Centro Nord; la domanda andrà presentata secondo le indicazioni del proprio Comune di residenza
- rapporto di lavoro nel corso del 2020 (sono assimilabili al lavoro anche i tirocini, L.R. 19/7/2013 n.7 e ss.mm.ii.);
- difficoltà nella mobilità casa-lavoro con necessità di un servizio di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro (sono escluse dal riconoscimento del contributo le giornate prestate in modalità di smartworking);

Art. 4 Divieto di cumulo dei contributi con altre iniziative di facilitazione del trasporto

I contributi oggetto del presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni erogate da soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento delle condizioni di trasporto casa-lavoro nel caso in cui si riferiscano alle medesime spese.

Non sono rimborsabili eventuali abbonamenti agevolati: se si sono ottenuti abbonamenti agevolati a mezzi pubblici (es TPER) occorre dimostrare che gli orari del mezzo pubblico non sono compatibili con quelli del lavoro per poter chiedere il rimborso a forfait delle spese di carburante.

Art. 5 Risorse finanziarie disponibili e importo dei contributi assegnabili

Le iniziative oggetto del presente Avviso Pubblico sono finanziate con il contributo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (L.R. 17/2005), come meglio specificato nella DGR n.1756/2020.

Per ciascuna domanda di contributo verrà rimborsato unicamente l'importo delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2019 (cioè le spese devono essere state sostenute nel 2019), fino a un tetto massimo di spesa pro-capite pari a € 3.000,00 (tremilaeuro/00) annui, fatte salve specifiche e motivate esigenze, attraverso:

- autocertificazione delle spese sostenute allegando copia della documentazione contabile (es: per taxi, servizi di trasporto personalizzati, servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili, abbonamenti al trasporto pubblico...). Tali spese possono essere sostenute direttamente o da parenti/affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- copia del verbale di invalidità civile, handicap, cecità, sordità, disabilità, dove è menzionato il riferimento all'art.5 del decreto legge 09.02.2012, riportando che *"l'interessato possiede/non possiede alcun requisito tra quelli dell'art. 5 DL 9 febbraio 2012"*;

- autocertificazione di non aver richiesto o ottenuto finanziamenti o benefici per il miglioramento del trasporto casa-lavoro riferiti allo stesso periodo o ai medesimi beni;
- attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro con la precisa ubicazione della sede e il numero dei giorni effettivamente lavorati;
- copia del documento di identità in corso di validità;

Nel caso in cui la somma dei contributi richiesti sia superiore al totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo unitario da assegnare sarà ridotto in modo proporzionale, per consentire il soddisfacimento di tutte le richieste fino all'utilizzo di tutta la somma stanziata.

Art. 6 Tipologie di interventi finanziabili

Le risorse erogate dovranno essere utilizzate esclusivamente per la copertura delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate per il raggiungimento del posto di lavoro, ivi compresa anche la messa a punto di ogni strumento/iniziativa utile per il raggiungimento dell'autonomia logistica negli spostamenti da e verso il luogo di lavoro della persona disabile interessata.

A titolo puramente esemplificativo, la domanda di contributo potrà essere finalizzata :

- al pagamento di servizi taxi o di trasporto personalizzato;
- al pagamento di servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili;
- all'utilizzo del veicolo personale e/o familiare o di associazioni di volontariato o di colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, per il quale verrà rimborsato un importo forfettario per le spese di carburante calcolato in € 0,70 per Km di distanza tra l'abitazione e il luogo di lavoro del beneficiario; per il controllo sui chilometri dichiarati verrà utilizzato come criterio di riferimento quello della media delle 3 tratte (breve, media, lunga) previste da Google map: se i chilometri dichiarati superano la media come sopra calcolata, saranno rimborsati solo quelli che rientrano nella media, fermo restando la possibilità per l'interessato di dimostrare di aver percorso un tragitto più lungo. Stante il tetto annuo di € 3.000 di contributo, sono riconosciuti solo i chilometri percorsi con il disabile a bordo;
- all'acquisto o alla modifica di veicoli adattati (biciclette elettriche, quadricicli, carrozzine elettriche): in questo caso sarà necessario autocertificare di non aver richiesto o ottenuto contributi ai sensi della Legge n.29/97;
- al rimborso chilometrico delle spese di trasporto a colleghi di lavoro in caso di car-sharing, car pooling, etc;
- al rimborso delle spese per il conseguimento della patente di guida, allegando alla domanda i documenti di quietanza intestati o cointestati al richiedente, attestanti i costi sostenuti, presso autoscuole convenzionate, nel corso del 2020.
- al rimborso di ogni altro onere documentabile sostenuto per l'attivazione di interventi a sostegno della mobilità casa-lavoro-casa di persone disabili;

Art. 7 Modalità di calcolo dei chilometri da rimborsare

Si utilizzerà - per il controllo dei chilometri da rimborsare dichiarati in domanda - il criterio della media dei tragitti (breve, medio, lungo) quale risulta da Google Maps; verranno rimborsati solo i chilometri che rientrino nella media come sopra calcolata, salvo che l'interessato non provveda a dimostrare di aver effettivamente percorso un tragitto più lungo.

A chi, per accompagnare il proprio familiare sul posto di lavoro, effettua un viaggio di andata e ritorno all'inizio dell'orario ed uno analogo (andata a ritorno) alla fine della giornata lavorativa; sono riconosciuti solo i chilometri percorsi con il disabile a bordo; pertanto sono rimborsati i km riferiti a 2 tratte.

Art.8 - Modalità di presentazione della richiesta di contributo

La richiesta di contributo, redatta in carta semplice e predisposta tramite l'apposita Domanda di contributo, Allegato 1) del presente Avviso, dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta personalmente dal soggetto interessato al beneficio o da persona facenti le veci dell'interessato (genitore, fratello/sorella, coniuge/convivente, Amministratore di sostegno, tutore).

I moduli da utilizzare per l'apposita Domanda di contributo sono disponibili in formato .pdf compilabile sui siti degli Enti del Distretto e possono essere inoltre ritirati presso Comuni, ASP, ASSP del Distretto Centro Nord.

Ogni Comune del Distretto Centro Nord individuerà sedi e modalità per la raccolta delle richieste di contributo.

Per i residenti del Comune di Ferrara, Masi Torello, Voghiera le domande saranno raccolte tramite il Centro H in Via Ungarelli 43 a Ferrara.

Le domande si potranno presentare attraverso semplice mail con allegati i documenti richiesti all'indirizzo info@centrohfe.it

Per ogni chiarimento e supporto è possibile richiedere appuntamento telefonico al n. 0532.903994 (interno 2).

Orario di apertura al pubblico: Martedì e Venerdì: 9.00/13.00 - Giovedì 15.30/19.00

In tutti gli altri momenti sarà sempre possibile lasciare un messaggio in segreteria telefonica con i propri riferimenti per essere ricontattati quanto prima o, in alternativa, inviare una mail.

Per i residenti negli altri Comuni/Unioni del Distretto le domande saranno raccolte presso gli sportelli da loro individuati e dislocati nei Comuni dell'Unione "Terre e Fiumi" e nel Comune di Jolanda di Savoia,.

Alla Domanda di contributo **dovranno essere tassativamente allegati:**

- autocertificazione delle spese sostenute allegando copia della documentazione contabile (es: per taxi, servizi di trasporto personalizzati, servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili, abbonamenti al trasporto pubblico...). Tali spese possono essere sostenute direttamente o da parenti/affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- copia del verbale di invalidità civile, handicap, cecità, sordità, disabilità, dove è menzionato il riferimento all'art.5 del decreto legge 09.02.2012, riportando che "*l'interessato possiede/non possiede alcun requisito tra quelli dell'art. 5 DL 9 febbraio 2012*";
- autocertificazione di non aver richiesto o ottenuto finanziamenti o benefici per il miglioramento del trasporto casa-lavoro riferiti allo stesso periodo o ai medesimi beni;
- presentazione dell'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro con la precisa ubicazione della sede e il numero dei giorni effettivamente lavorati
- una fotocopia del documento di identità in corso di validità

Potrà essere accettata una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario.

Art. 9 - Termini di presentazione delle richieste di contributi

Le richieste di contributo potranno essere presentate **dal 16 dicembre 2021 fino alle ore 12 del 31 dicembre 2021.**

Art. 10 – Istruttoria delle richieste di contributi

Ogni Comune provvederà a raccogliere le istanze dei cittadini residenti, verificarne l'ammissibilità e formalizzare l'elenco. In base alla trasmissione di ciascun Comune, il Comune di Ferrara provvederà al riparto ed erogazione delle risorse ai Comuni del Distretto, per la soddisfazione delle istanze dei beneficiari finali.

Si precisa che le richieste ritenute ammissibili saranno evase nei limiti di capienza delle risorse previste (di cui all'art. 5).

Art. 11 - Modalità di erogazione dei contributi

I contributi verranno erogati dai singoli Comuni/Unioni previa pertinente verifica dei requisiti da parte degli Uffici competenti degli stessi e sarà comunicato a tutti coloro che hanno presentato la domanda di contributo.

Per le domande ritenute ammissibili e finanziabili l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione.

Il contributo assegnato è strettamente personale, non è soggetto a ritenute fiscali (art. 34 DPR 601/1973).

Art. 12 - Controlli, valutazione e monitoraggio degli interventi

I Comuni del Distretto Centro Nord si riservano la facoltà di verificare la persistenza, in capo ai beneficiari, dei requisiti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi, anche mediante controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 13 - Indicazioni del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ferrara.